



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 6 del 25 febbraio 2021 recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2021 recante “*Riparto dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno 2021*”, il quale ha previsto un contributo pari a 20.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:
 - Lazzaro Raffaele Caputo, professore di Letteratura italiana nel Corso di Studi Magistrale di Letteratura, Filologia e Linguistica del Dipartimento di studi letterari, filosofici e di storia dell’arte presso l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
 - Roberto Chiesi, Responsabile del Centro Studi – Archivio Pier Paolo Pasolini della Fondazione Cineteca di Bologna;
 - Fabio Cristante, Assessore alle politiche culturali e del territorio e istruzione del Comune di Casarsa della Delizia in provincia di Pordenone;
 - Gianluca Farinelli, Direttore della Fondazione Cineteca di Bologna;
 - Giulio Ferroni, professore emerito di Letteratura italiana presso la Facoltà di lettere e filosofia dell’Università degli Studi di Roma La Sapienza;
 - Tiziana Gibelli, Assessore alla cultura e allo sport della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
 - Flavia Leonarduzzi, Presidente del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia in provincia di Pordenone;
 - Matteo Lepore, Sindaco del Comune di Bologna;
 - Maura Giusi Locantore, Dottore di ricerca presso l’Università de Poitiers;
 - Giovanna Puglise, Responsabile dell’Ufficio Cinema e Progetto ABC dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi e può eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l’attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì,



Il Ministro della cultura

avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.

3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti.
2. L'eventuale compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

Roma, 10 febbraio 2022

IL MINISTRO